



COMUNE DI COLONNA

Città Metropolitana di Roma Capitale
00030 - PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 5

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 54 DEL 28/12/2020

OGGETTO: Approvazione Regolamento dei Servizi Ludici ed Educativi – Integrativi.

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 24/03/2020 che disciplina le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza,

L'anno **2020**, il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **10:00**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Sindaco, con avvisi inviati all'indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC) di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica Straordinaria** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
GIULIANI FAUSTO	PRESENTE	ABBALLE DAMIANO	PRESENTE
BARTOLI RICCARDO	PRESENTE	CASCIA GIORGIO	PRESENTE
SANTORO VINCENZO	PRESENTE	POCHESCI FABIO	PRESENTE
CAPPELLINI MARCO	PRESENTE	ROMAGNOLI CRISTIAN	PRESENTE
QUAGLIA SERENA	PRESENTE	GELPI ALESSANDRO	PRESENTE
DEL SIGNORE ELEONORA	PRESENTE	PERFILI SARA	PRESENTE
DE FILIPPIS VALERIA	PRESENTE		

Totale Presenti 13 Totale Assenti 0

Essendo legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Signor **FAUSTO GIULIANI** nella sua qualità di Presidente
- Assiste **DOTT.SSA ROSA MARIANI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della deliberazione:

I responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ove richiesto e/o previsto dalla normativa vigente, esprime parere favorevole;

I responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ove richiesto e/o previsto dalla normativa vigente, esprime parere favorevole;

Il Sindaco **Fausto Giuliani** introduce il secondo punto iscritto all'ordine del giorno.

L'Assessore De Filippis Valeria illustra l'argomento.

L'intervento, come anche tutti quelli della seduta è oggetto di ripresa video con un sistema che ne consente la visione sul canale youtube e la pubblicazione nell'apposita sezione del sito ufficiale del Comune di Colonna dedicata all'archivio delle registrazioni video consiliari.

La discussione è riportata nel verbale di resoconto stenotipato allegato al presente atto e da intendersi qui integralmente richiamato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la volontà dell'Amministrazione è quella di promuovere e diffondere la cultura del gioco e del giocattolo, per favorire l'acquisizione di abilità individuali e di gruppo nei soggetti in età evolutiva, nonché sollecitare le capacità creative, cognitive, affettive e sociali dei fanciulli e ragazzi in età compresa tra i 3 e i 12 anni;

PRESO ATTO che con l'approvazione del presente Regolamento si intende disciplinare l'attività ludica ed educativo-ricreativa, rivolto a bambine, bambini e famiglie, definendo tra l'altro la tipologia di servizio, il funzionamento, la ricettività, il rapporto numerico educatori/minori;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2020/2022 approvato con D.C.C. n. 9 del 28/04/2020, dove tra gli obiettivi operativi dell'Amministrazione si evidenzia la volontà di *valorizzare il ruolo della donna, implementando i servizi necessari a garantire la conciliazione dei tempi di lavoro e cura della famiglia;*

VISTE le norme vigenti in materia e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA e richiamata la Legge Regionale 11 luglio 2002 n. 18 "Tutela del gioco infantile e disciplina delle ludoteche e successive modifiche;

VISTO lo schema di regolamento comunale composto da n. 5 articoli che disciplina le attività ludiche ed educativo-integrative;

CONSIDERATO che la Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole all'unanimità;

RITENUTO che si renda doveroso approvare il Regolamento dei servizi ludici ed educativi - integrativi;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'intero procedimento;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n°267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in merito alla regolarità contabile del presente atto, ai ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n°267/2000;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

Il **Consigliere Romagnoli Cristian** propone un emendamento aggiungendo all'art. 2 la lettera f) come segue:

Art. 2 – Finalità generali: f) promuove l'attività motoria e l'attività motoria adattata per lo sviluppo degli schemi motori di base e le capacità motorie coordinative e condizionali.

E aggiungendo all'art. 4 come segue:

Art. 4 – Ludoteca - Qualifiche del personale da impiegare: Laurea triennale (scienze motorie) e

relative specializzazioni (laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport e laurea magistrale in scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata.

Il Sindaco pone ai voti l'emendamento sopra detto

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi come segue:

presenti: 13

assenti: 0

Favorevoli: all'unanimità

Contrari : 0

Astenuti: 0

DELIBERA

DI APPROVARE l'emendamento proposto dal Consigliere Romagnoli Cristian

Successivamente

Il Sindaco pone ai voti il Regolamento Comunale dei Servizi Ludici ed Educativi - Integrativi emendato

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi come segue:

presenti: 13

assenti: 0

Favorevoli: all'unanimità

Contrari : 0

Astenuti: 0

DELIBERA

la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

1) DI APPROVARE lo schema di Regolamento Comunale composto da n. 5 articoli che disciplina le attività ludiche ed educativo-integrative, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale così come emendato;

2) DI DARE ATTO che il Regolamento approvato con il presente atto, basato sulla vigente normativa in materia e specificatamente sulla LR n. 18/2002, disciplina attività ludiche ed educativo-integrative che verranno avviate sul territorio del Comune di Colonna;

3) DI DARE ATTO che la presente proposta non comporta, per il momento, oneri economici a carico del bilancio comunale;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi come segue:

presenti: 13

assenti: 0

Favorevoli: all'unanimità

Contrari : 0

Astenuti: 0

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

Allegati:

- verbale di resoconto stenotipato (allegato n.1)
- Regolamento Regolamento Comunale dei Servizi Ludici ed Educativi - Integrativi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COLONNA, li 24/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ALESSANDRO STOCCO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COLONNA, li 24/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
Dr.ssa Pizziconi Fabiola

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
FAUSTO GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 29/12/2020, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune ed è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

Comune di Colonna

Provincia di Roma

C O M U N E



C O L O N N A

Regolamento Comunale dei servizi ludici ed educativi-integrativi

Approvato con Deliberazione del Consiglio n. 54 del 28/12/2020

Sommario

Art. 1 Oggetto	3
Art. 2 Finalità generali	3
Art. 3 Servizi ed attività per le strutture ludiche ed “educativo-integrative”	3
Art.4 Ludoteca	3
Art.5 Spazio Gioco	6

Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento ha per oggetto l'insieme delle norme che disciplinano le attività delle strutture ludiche ed "educativo-integrative" del Comune di Colonna.

Art. 2 Finalità generali

- a) Promuovere e diffondere la cultura del gioco e del giocattolo per favorire l'acquisizione di abilità sia sul piano individuale che di gruppo nei soggetti durante l'età evolutiva, in quanto, attraverso le esperienze ludiche, i bambini e i ragazzi sperimentano e sviluppano le capacità cognitive ed affettive, relazionali e comunicative scoprendo i propri interessi ed attitudini.
- b) Sollecitare le capacità creative, cognitive, affettive e sociali dei bambini e dei ragazzi, assicurando loro le opportunità per un adeguato sviluppo psico-fisico ed affettivo.
- c) Facilitare i processi di crescita, di socializzazione e di apprendimento del bambino e del ragazzo, in vista dell'inserimento nella scuola dell'infanzia e a sostegno dell'inserimento nella scuola dell'obbligo, fondando il progetto educativo sul principio della continuità pedagogica.
- d) Integrare precocemente i bambini con disabilità nonché quelli in situazioni di difficoltà affettive, socio-economiche ed ambientali.
- e) Concorrere con la famiglia alla educazione, socializzazione e formazione dei bambini e dei ragazzi di età compresa dai 12 mesi ai 12 anni. In ogni caso le strutture ludiche ed "educativo-integrative" del presente Regolamento non sostituiscono le strutture educativo-scolastiche. Le strutture ludiche ed "educativo-integrative" devono rispettare i tempi di bambini e ragazzi, attraverso un orario di apertura rispettoso dei loro bioritmi e delle loro necessità relazionali e affettive.
- f) Promuovere l'attività motoria e l'attività motoria adattata per lo sviluppo degli schemi motori di base e le capacità motorie coordinative e condizionali.

Art. 3 Servizi ed attività per le strutture ludiche ed "educativo-integrative"

I servizi e le attività per le strutture ludiche ed "educativo-integrative" disciplinate dal presente Regolamento sono i seguenti:

- A) Ludoteca
- B) Spazio Gioco

Art.4 Ludoteca

È uno spazio polifunzionale protetto, destinato ai minori di età compresa tra i 3 ed i 12 anni, dove vengono svolte attività ludico-ricreative, educative e culturali, individuali e di gruppo, ed ha lo scopo di favorire la socializzazione, la capacità creativa ed espressiva, l'educazione all'autonomia e alla libertà di scelta dei minori. L'integrazione dei minori diversamente abili deve essere garantita, nel rispetto della Legge 104/92, sulla base di un piano educativo individuale finalizzato all'integrazione sociale su indicazione del Servizio Sanitario competente, della famiglia e del medico di fiducia della famiglia.

Progetto ludico ricreativo

La ludoteca è uno spazio aggregativo, ricreativo ed educativo rivolto a bambine, bambini e famiglie che, attraverso l'esperienza del gioco, favorisce l'espressività, la creatività, la socializzazione, la formazione ed il processo di crescita del bambino.

Il servizio, inoltre, ha un'ampia valenza sociale in quanto educa al rispetto delle regole e alla cura dei beni comuni e dell'ambiente, contribuisce a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio, crea occasioni di incontro e socializzazione tra bambini e bambine di ogni provenienza coinvolgendo in modo attivo anche le loro famiglie,

Orario di funzionamento

L'apertura della ludoteca può essere articolata su un arco temporale di max 12 ore giornaliere, con apertura antimeridiana (dalle ore 8:00 alle ore 13:00), pomeridiana (dalle ore 15:00 alle ore 20:00). Tali strutture possono accogliere un numero di minori proporzionato alle dimensioni della struttura. Non essendo consentito il servizio mensa, la ludoteca dovrà necessariamente essere chiusa per almeno un'ora nel periodo ricompreso tra l'orario antimeridiano e pomeridiano.

Qualifiche del personale da impiegare

1. Il personale educativo che opera presso la Ludoteca deve essere costituito da operatori in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale o Laura Magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi Pedagogiche o Psicologiche; b) Diploma di maturità magistrale;
- Laurea triennale (scienze motorie) e relative specializzazioni (laurea magistrale in Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata);
- Diploma di scuola magistrale con abilitazione all'insegnamento;
- Diploma di maturità rilasciato dal Liceo socio-psico-pedagogico;
- Diploma di maturità rilasciato dal Liceo delle Scienze umane ad indirizzo socio-psico-pedagogico;
- Diploma di tecnico dei servizi sociali e di assistente di comunità infantile;
- Diploma di dirigente di comunità;
- Titoli equipollenti riconosciuti ai sensi di legge;
- Diploma di scuola media superiore e attestato di formazione professionale per attività socio-educative in favore di minori, riconosciuto dallo Stato o dalla Regione.

I gestori delle ludoteche devono assicurare al personale che opera nella struttura un regolare rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto stabilito dai contratti di lavoro e dai relativi accordi integrativi.

Per ogni ludoteca deve prestare servizio un numero di ludotecari adeguato alle dimensioni della stessa, agli orari di apertura, all'età degli utenti, alle attività previste dai programmi, con un limite minimo di due ludotecari.

I gestori delle ludoteche, sia pubbliche che private, devono assicurare al personale che opera nella ludoteca un regolare rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto stabilito dai contratti di lavoro e dai relativi accordi integrativi.

Quantificazione rapporto numerico educatori/minori

La ricettività è determinata in rapporto alle caratteristiche ed all'ampiezza della struttura comunque non superiore a n. 30 minori.

Il rapporto fra personale e numero dei bambini è stabilito come segue:

- a) 1 operatore ogni 8 minori per la fascia di età ricompresa tra i 3 ed i 7 anni di età;
- b) 1 operatore ogni 10 minori per la fascia di età ricompresa tra gli 8 ed i 12 anni di età.

Requisiti del locale

La ludoteca deve essere posta di norma, al piano terra, priva di barriere architettoniche e deve essere provvista di:

- servizi igienici adeguati alle diverse fasce di età;
- un'area accoglienza e aree riservate per le attività delle diverse fasce di età;
- uno spazio minimo all'interno di 4 mq. per utente;
- uno spazio utilizzabile per lo svolgimento di attività esterne;
- un'area per la permanenza dei genitori;
- un'area separata per i servizi amministrativi.

Le ludoteche possono essere istituite in idonei locali pubblici e privati.

La normativa di riferimento per l'apertura e la gestione delle ludoteche è la Legge Regionale n. 18/2002.

Requisiti e standard per l'autorizzazione

Per ottenere l'autorizzazione le unità di offerta elencate all'art. 2, comma 2, devono possedere i seguenti requisiti di qualità di natura tecnico-strutturale, professionale, strumentale e organizzativa:

- A. PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI
Possesso di titolo di studio specifico da parte delle varie figure professionali.
- B. COMPOSIZIONE E QUANTITÀ DI RISORSE UMANE
Presenza di personale con funzioni educative
Presenza di personale con funzioni ausiliarie
Presenza di una funzione di coordinamento pedagogico
Presenza di un educatore di supporto nel caso vi siano bambini disabili
Adeguate rapporto numerico educatori/utenti
Adeguate rapporto numerico ausiliari/utenti
- C. SPAZI INTERNI
Adeguatezza degli spazi interni per i bambini
- D. RISPETTO DELLE NORMATIVE
Normative vigenti in materia di accessibilità (barriere architettoniche)
Normative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi e igiene (conformità degli immobili ai titoli edilizi e agibilità degli stessi)
Normative vigenti in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008)
Normative vigenti in materia di contratti di lavoro e relativi accordi integrativi
Assicurazione per bambini e personale
- E. DOTAZIONE STRUMENTALE
Adeguatezza dei materiali ludico-didattici
- F. CORRETTEZZA E TRASPARENZA DEL SERVIZIO
Definizione di un Regolamento Interno
- G. PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL SERVIZIO
Definizione del progetto educativo del servizio
Definizione dei criteri d'accesso al servizio

Art.5 Spazio Gioco

Lo spazio gioco è un servizio socio educativo che accoglie quotidianamente bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi senza somministrazione del pasto principale e concorre con le famiglie alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini offrendo un'organizzazione flessibile che ammette una frequenza diversificata nell'arco della giornata, in rapporto alle esigenze dell'utenza. Numero consentito: massimo n. 30 bambini.

L'integrazione dei bambini diversamente abili deve essere garantita nel rispetto della Legge 104/92, sulla base di un Piano Educativo finalizzato all'autonomia e all'integrazione

Orario di funzionamento

Lo spazio bambini garantisce, per almeno 5 giorni la settimana e 11 mesi l'anno, un orario quotidiano di funzionamento compreso fra un minimo di 5 ad un massimo di 11 ore complessive. La permanenza del bambino in tale struttura non può superare le 5 ore giornaliere.

Non essendo consentito il servizio mensa, lo Spazio gioco dovrà necessariamente essere chiusa per almeno un'ora e mezza nel periodo ricompreso tra l'orario antimeridiano e pomeridiano. mia e all'integrazione sociale, su indicazione del Servizio Sanitario competente e/o di un medico di fiducia della famiglia.

Qualifiche del personale da impiegare

Il personale educativo che opera presso lo Spazio Gioco dovrà essere in possesso di una Laurea in scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Almeno uno degli operatori, impiegati, deve essere in possesso di attestato di primo soccorso.

I gestori dello spazio gioco devono assicurare e garantire che il personale che opera nella struttura sia in possesso di un regolare rapporto di lavoro nel rispetto di quanto stabilito dai contratti di lavoro e dai relativi accordi integrativi.

Quantificazione rapporto numerico educatori/bambini/personale ausiliario

Il rapporto numerico tra personale dello spazio gioco e bambini ospiti viene calcolato sulla base del numero totale degli iscritti secondo i seguenti parametri:

- per quanto concerne gli educatori, questi devono essere pari ad un educatore ogni 8 bambini;
- ogni tre educatori, uno può rivestire la qualifica di collaboratore;
- per quanto concerne il personale ausiliario addetto ai servizi generali, questi devono essere in misura tale da garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi da svolgere.

Requisiti del locale e rapporto struttura/bambini

Il numero dei bambini massimo previsto per lo "Spazio Gioco" è pari a 30.

La struttura utilizzata, deve essere idonea ed adeguata all'ospitalità dei bambini e deve essere priva, in relazione all'età dei soggetti ospitati ed all'eventuale presenza di soggetti con disabilità, di barriere architettoniche. Deve possedere, inoltre, tutte le caratteristiche fondamentali per poter garantire,

attraverso l'organizzazione di spazi adeguati ed opportunamente attrezzati, la realizzazione delle diverse attività educative.

In particolare per lo spazio gioco si fa riferimento, solo per i locali interni, alla medesima normativa vigente per gli Asili Nido che recita: "La superficie interna netta dell'asilo nido destinata agli spazi ad uso dei bambini deve essere di almeno 6 mq. per ogni bambina/o, con esclusione dei servizi igienici."

Ogni struttura deve essere quindi dotata degli spazi di seguito elencati:

- Rapporto superficie/bambino: minimo mq. 6 coperti con esclusione dei servizi igienici e dei servizi generali;
- Spazio accoglienza e guardaroba dei bambini;
- Spazio per il sonno;
- Spazio per le attività;
- Bagno comprensivo dello spazio per la pulizia/cambio e igiene dei bambini (la superficie non viene calcolata ai fini del rapporto sup./bam.);
- Bagni e spogliatoi degli adulti (la superficie non viene calcolata ai fini del rapporto sup./bam.);
- Angolo per conservare e scaldare la merenda;
- Armadietto con medicinali e strumenti per il primo soccorso;
- Spazio per il colloquio con i genitori;
- Segreteria.

Requisiti e standard per l'autorizzazione

Per ottenere l'autorizzazione devono possedere i seguenti requisiti di qualità di natura tecnico-strutturale, professionale, strumentale e organizzativa:

A. PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI

Possesso di titolo di studio specifico da parte delle varie figure professionali.

B. COMPOSIZIONE E QUANTITÀ DI RISORSE UMANE

Presenza di personale con funzioni educative Presenza di personale con funzioni ausiliarie
Presenza di una funzione di coordinamento pedagogico Presenza di un educatore di supporto
nel caso vi siano bambini disabili Adeguato rapporto numerico educatori/utenti Adeguato
rapporto numerico ausiliari/utenti

C. SPAZI INTERNI

Adeguatezza degli spazi interni per i bambini

Adeguatezza dell'arredamento interno

D. RISPETTO DELLE NORMATIVE

Normative vigenti in materia di accessibilità (barriere architettoniche)

Normative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi e igiene (regolarità della concessione edilizia e del certificato di agibilità)

Normative vigenti in materia di sicurezza (DL 626/94, DL 242/96)

Normative vigenti in materia di contratti di lavoro e relativi accordi integrativi

Assicurazione per bambini e personale

E. DOTAZIONE STRUMENTALE

Adeguatezza dei materiali ludico-didattici (quantità e qualità)

F. CORRETTEZZA E TRASPARENZA DEL SERVIZIO

Definizione di un Regolamento Interno

G. PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL SERVIZIO

Definizione del progetto educativo del servizio

Definizione dei criteri d'accesso al servizio